

# Espianto multiorgano su un bimbo

**U**n espianto multiorgano è stato effettuato durante la notte su un bimbo di 9 mesi deceduto all'ospedale pediatrico Meyer per emorragia cerebrale.

Gli organi, cuore, fegato e intestino, sono stati donati a pazienti dell'ospedale di New Castle (Inghilterra), Never (Parigi, Francia) e La Paz di Madrid. La «staffetta» con le equipe mediche straniere, arrivate in Italia con aerei fatti atterrare a Pisa, è stata curata dalla speciale sezione della protezione civile di Firenze.

Il bambino si era sentito male mercoledì scorso mentre era all'asilo, a Pistoia. Immediatamente assistito e portato all'ospedale pistoiense del Ceppo, il piccolo - che era entrato in coma - era stato trasferito al reparto di neurochirurgia infantile dell'ospedale pediatrico Meyer di Firenze.

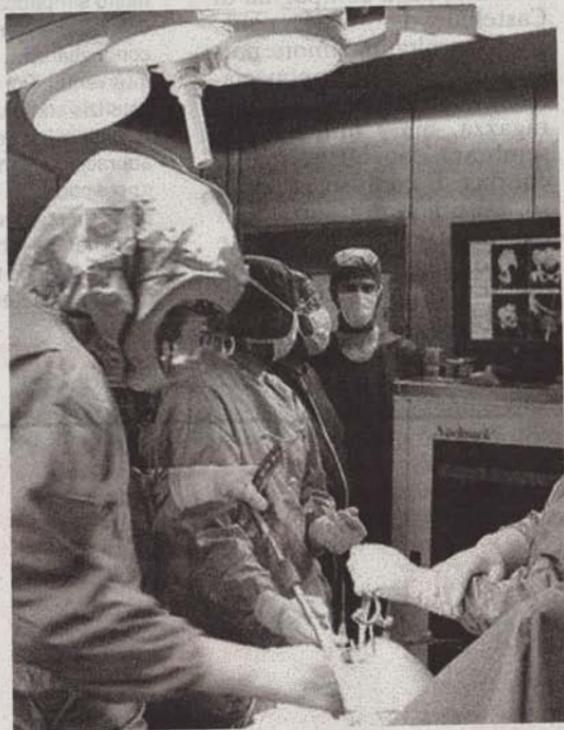
L'emorragia cerebrale, sulle cui cause i medici non si sono ancora pronunciati, non gli ha lasciato scampo. Il coma è divenuto

irreversibile tanto che lunedì si è riunito il Comitato scientifico per l'accertamento di morte cerebrale, che l'ha decretata alle una.

I genitori del bambino hanno immediatamente dato il consenso all'espianto degli organi eseguito, a partire dalle 2 di notte, dalle equipe di rianimazione e chirurgia. L'intervento di espianto è durato quattro ore.

La direzione sanitaria del Meyer ha seguito passo passo le operazioni di espianto e di trasferimento di cuore, reni, intestino e fegato agli aerei che li hanno trasportati nei vari ospedali. Anche un piccolissimo paziente italiano avrà un nuovo rene.

Il nucleo operativo di protezione civile, che ha curato il trasferimento degli organi dal Meyer all'aeroporto di Pisa, ha trovato non poche difficoltà nel trasporto un'auto a causa della pioggia. Gli organi sono comunque arrivati perfettamente integri a destinazione.



Gli organi sono stati trasportati in vari ospedali d'Europa